

**PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE INDIVIDUALE**Revisione **00** del **01/04/04**

Pagina 1 di 3

DOCENTE:**MATERIA:** DIRITTO **CLASSE:** V SEZ. A,B,C,D **A.S.** 2009/2010**PARTE A (da consegnare entro il 14/11/2009)****1. LIVELLI DI PARTENZA**

Strumenti usati per la rilevazione:

- Prove strutturate
- Colloquio

Livelli rilevati:

Capacità sufficienti, impegno non sempre regolare nello studio e nello svolgimento dell'attività didattica

Iniziative volte al superamento delle difficoltà iniziali:

Analisi epistemologica dei termini, schemi riassuntivi, rielaborazione dei concetti fondamentali

2. OBIETTIVI TRASVERSALI

- Sviluppo e potenziamento dell'espressione verbale e scritta
- Sviluppo delle capacità di analisi in ambito disciplinare e pluridisciplinare
- Acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace
- Sviluppo di autonomia operativa

3. OBIETTIVI DISCIPLINARI

- utilizzare e spiegare correttamente il linguaggio giuridico
- utilizzare il Codice civile, le leggi speciali e il testo costituzionale
- conoscere i principi che regolano l'ordinamento dello stato italiano, la disciplina urbanistica del territorio e le principali norme della legislazione speciale
- confrontare situazioni giuridiche con situazioni reali, evidenziando le eventuali difformità tra norma e prassi

4. CONTENUTI FONDAMENTALI

- Imprenditore e tipi di imprenditore
- Statuto dell'imprenditore commerciale
- Azienda
- Segni distintivi dell'azienda e creazioni dell'ingegno
- Società
- Società di persone (S.S, S.N.C, S.A.S)
- Società di capitali (S.P.A, S.A.P.A, S.R.L)
- Costituzione
- Principi fondamentali
- Diritti e doveri del cittadino
- Parlamento
- Presidente della repubblica
- Governo
- Magistratura
- Corte Costituzionale
- Pubblica amministrazione

**PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE INDIVIDUALE**Revisione **00** del **01/04/04**

Pagina 2 di 3

DOCENTE:**MATERIA:** DIRITTO **CLASSE:** V SEZ. A,B,C,D **A.S.** 2009/2010

- Enti locali
- Disciplina dell'edilizia

5. METODI DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI DI LAVORO

- Lezione frontale
- Case work
- Problem solving
- Analisi di fonti normative e documenti

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti e criteri adottati

Il raggiungimento di un sufficiente livello di preparazione sarà determinato dal conseguimento degli obiettivi minimi specificati nell'ambito della programmazione didattica

la scala di misurazione adottata andrà dall'1 al 10 ed il processo di apprendimento degli allievi sarà valutato tenendo conto

- della conoscenza e comprensione dei contenuti,
- della capacità di elaborazione ed organizzazione autonoma degli stessi,
- dell'uso corretto del linguaggio disciplinare,
- della capacità di operare collegamenti ,confronti ed applicazioni

Concorreranno, inoltre, alla valutazione periodica e finale i seguenti fattori:

- progresso rispetto ai livelli di partenza
- grado di partecipazione all'attività didattica
- impegno e rispetto delle scadenze
- difficoltà di salute, ambiente, rapporto

Strumenti per la verifica formativa e sommativa

verifiche orali
prove strutturate
relazioni

7. INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI

Gli interventi saranno eseguiti secondo le indicazioni del POF



PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE INDIVIDUALE

Revisione **00** del **01/04/04**

Pagina 3 di 3

DOCENTE:

MATERIA:

DIRITTO

CLASSE:

V SEZ. A,B,C,D

A.S.

2009/2010